

Biofilmografia di Gianni Di Claudio

Gianni Di Claudio nasce a Loreto Aprutino (Pescara) da famiglia contadina, presso la quale trascorre la prima infanzia, in un'atmosfera da riserva indiana in cui egli proietta i suoi miti infantili: ogni nerboruto bracciante nasconde l'indole di un cavaliere fiero e invincibile, dietro ogni collina si cela un'armata in impaziente attesa del segnale d'attacco e miti e docilissimi animali domestici fanno da paravento in realtà a mastodontici mostri, infidi tiannosauri e a favolosi draghi.

Tessitrici di imperscrutabili trame, instancabili guide, lottatori invitti e secolari vecchi saggi chiaroveggenti (genitori, zii e nonni), riuniti in gran Consiglio, decidono, vista l'indole poco concreta e molto sognatrice, di indirizzare il ragazzino sui sentieri concettuali e cartacei piuttosto che su quelli erbacei e zollacei ed è così che egli, suo malgrado, consegue la Laurea in Lingua e Letteratura Italiana nel 1977.

Ormai adulto, si occupa di Cinema e letteratura, per quanto gli è consentito dai limiti di denaro, tempo e talento, senza mai staccarsi dai suoi sogni e miti d'infanzia che anzi conserva in sé e riproduce nelle proprie opere, come a recuperare un Eden perduto.

1972 L'AMICO film muto a soggetto girato in 8mm a Colori. Durata 20'
Tema: le difficoltà adolescenziali di un ragazzino cresciuto in una realtà di emarginazione; il suo disperato rifugiarsi in un'amicizia che viene distrutta dalle convenzioni sociali dei "grandi" e la inevitabile presa di coscienza di una crescita dolorosa che si consuma con i pugni chiusi, stretti nelle, mani in tasca.

1973 L'ETA' DELL'ORO western incompiuto girato in 8mm a colori Dur. 12'
La cinepresa puntata sul sognato Ovest americano, si ribella e filma le vite di una dozzina di giovani ragazzi all'alba degli anni settanta, carichi di speranze.

1975 I DIECI COMANDAMENTI film sonoro a soggetto in Super 8mm a Colori.
Durata 25'

Tema: l'estraniamento e l'alienazione sempre maggiore di un lavoratore circondato in ogni aspetto della sua vita, sia familiare che sociale, dai simboli e dai rappresentanti di un potere cinico e disumano che finiscono per condizionarlo fino all'ossessione.

Festival: selezionato al Festival Internazionale di Salerno e al Festival di Sulmona dove viene premiato con Targa d'Argento quale migliore attore protagonista Vincenzo Di Martile.

1978-80 IL DIAVOLO INVENTO' LA VANGA documentario sonoro Super 8mm a Col. Dur. 45'

Tema: i contadini; i lavori, gli incontri le manifestazioni religiose, gli usi, i

costumi, i canti popolari, la tecnologia in evoluzione, le fiere e i mercati di una razza in estinzione pedinata per tutto l'arco di un anno.

Festival: Torino cinema giovani, Festival di Sulmona, Festival di Salerno.

Inoltre il film è stato messo in onda parzialmente su RAI 3 nel corso del programma LA VITA FILMATA condotto da Francesco Guccini.

1983-84 DI LA' DAL FIUME film sonoro a soggetto in Super 8mm a colori. Durata 45'

Tema :lo iato generazionale tra i protagonisti del dopoguerra e le nuove leve della società postindustriale. La perdita di contatto ideale, lo smarrimento giovanile e l'innalzarsi di nuove barriere di incomunicabilità.

Festival : Torino cinema giovani, Festival internazionale di Salerno.

1986 IL CINEMA WESTERN, il primo libro come scrittore di Cinema di Gianni Di Claudio ripercorre la storia del genere dalle origini ai nostri giorni in 352 pagine corredate da 180 fotografie ed è introdotto da una Prefazione di Sergio Leone.

Il libro, di cui attualmente circola una seconda edizione aggiornata, viene distribuito nelle Librerie, nei Centri di Servizi Culturali e nelle Biblioteche nazionali. Nel 1987 ha ricevuto Il Premio Efebo d'Oro Menzione d'onore da parte del Sindacato Giornalisti

Cinematografici Italiani al Festival Cinematografico di Agrigento su Cinema e Letteratura.

1990 DYRECTED by SERGIO LEONE è la Monografia di grande formato di 200 pagine scritta da Di Claudio sull'onda della commozione per la notizia della scomparsa

improvvisa del Regista che lui ha da sempre annoverato tra i più grandi della scena mondiale.

Il libro, oltre che essere ancora in distribuzione nelle Librerie nazionali, ha avuto buona eco anche all'estero in paesi come la Spagna, la Francia e la Germania e alcune

copie sono state richieste per essere depositate presso il DEUTCH FILM INSTITUTE di Francoforte e presso il BRITISCH MUSEUM OF LONDON.

1994 ARTE film a soggetto, sonoro a colori, girato in Beta Sp durata 25'

Tema: un artistoide miscredente ed un sagrestano opportunista sono incaricati della realizzazione scenografica di una rappresentazione battesimale in occasione dell'Epifania. La miseria umana li affligge entrambi eppure dalla loro opera scaturisce un bagliore capace di scaldare gli animi dei fedeli accorsi alla Sacra manifestazione , ma anche di sciogliere i loro stessi cuori di ghiaccio.

Il film, tratto dalla novella breve omonima di A.P.Cechov, viene girato interamente in Abruzzo nei paesi di Roccacaramanico e Pianella.

Festival: Videoland di Cesena, Concorso Videoart di Cagliari, Videogramma di Catania , Madonie Film Festival di Castellana Sicula (Palermo), Festival della Comunità Montana di Canzo (Como), Festival di San Giovanni Valdarno (Firenze), Amarcort di Arezzo. Al Film Arte viene assegnato il riconoscimento del

Premio della Critica Cinematografica e Televisiva “ Castelli dell’Alta Marca Anconetana “, il Premio Speciale del Pubblico al 1° Festival Internazionale del Cinema “ Scrittura e Immagine di Pescara e il Premio Speciale della Critica alla XIX Rassegna del Cinema Amatoriale di Casteggio (Pavia).

1994 DYRECTED by CLINT EASTWOOD è la monografia illustratissima di grande formato di 260 pagine che Di Claudio scrive sull’attore-regista americano fresco della consacrazione agli Oscar per GLI SPIETATI e MILLION DOLLAR BABY. Il libro in distribuzione nelle librerie italiane è stato richiesto da Enti e librerie di nazioni europee come la Spagna, la Francia e l’Inghilterra e la Germania.

1998 IL CARRO DEL SOLE è il lungometraggio a soggetto di 100’ che Di Claudio realizza interamente con attori e maestranze abruzzesi sul territorio Vestino col sostegno dei comuni di Collecervino, Loreto Aprutino, Penne e Pianella, nonché delle Province di Chieti e di Pescara. Il Film sulla falsariga de Le Metamorfosi del nostro conterraneo Publio Ovidio Nasone, tenta un recupero in dimensione mitica dei valori ormai perduti della civiltà contadina. E’ nella mitica città di Saepinum che il protagonista conclude il suo viaggio sulle tracce degli avi. Il Film, selezionato nei Festival di

Montecatini Terme, al Valdarno Cinema Fedic, al Festival Internazionale di Salerno, al Videoland di Cesena e al Milano Film Festival, riceve nel 2000 il 1° Premio al Mu.T.A.C. Alternative Film Festival di Picciano (PE), per la sezione Lungometraggi, che vanta tra i suoi giurati personalità di spicco: lo Scenografo Mario Garbuglia, lo Scienziato Franco Di Silverio, il Musicista Ennio Morricone e il Regista Giuseppe Tornatore .

2000 Il Comune di Torella dei Lombardi (Avellino), paese originario dei Leone, conferisce a Gianni Di Claudio il Leone di Pietra-Premio Sergio Leone per la saggista cinematografica.

2002 NORTH by NOTHWEST una monumentale storia del Cinema Giallo, Thriller, Poliziesco, Gangster-film e Noir di tutto il mondo in un volume illustrato di 650 pagine, fissa un altro tassello del viaggio personale, di questa curiosa e complessa personalità del Cinema, attraverso i Generi Cinematografici indagati in questa originale ottica di raggruppamenti affini in cui ci si orienta come con una bussola, è il caso di dirlo, alla ricerca dei punti cardini di questa Arte così moderna e prolifica nella quale non sarebbe male fare un pò di ordine.

2006 UNO SPECCHIO PER ALICE si concludono le riprese per il nuovo lungometraggio a soggetto che Di Claudio realizza creando una collaborazione tra la Provincia di Pescara e la Provincia di Bari, con il Patrocinio della Regione Abruzzo, con il sostegno del Comune di Alberobello, in cui vengono effettuate numerose riprese in esterni, e di una decina di Comuni della Regione Abruzzo che sono stati coinvolti, sia dal punto di vista

della documentazione filmata che per l'utilizzo di attori e tecnici, durante le riprese del Film .Basti pensare che la soggettista, Rosaria de Iuliis è di Pianella; il Regista Gianni Di Claudio è originario di Loreto Aprutino; l'operatrice di ripresa, Diana Canzano, è una ragazza di Pescara; l'autore della Colonna sonora è un Compositore e Musicista di fama mondiale di Lanciano (CH), Santino "Alexian" Spinelli, tra l'altro Docente presso l'Università di Trieste come Professore di Lingua e Letteratura Romani (Zingara) ; la ragazza protagonista, autentica rivelazione e attrice di grande talento, Manola Rotunno è di Pescara, come lo sono l'interprete maschile, Andrea Maria Costanzo e altri tre grandi e affermati Attori come Giuseppe Pomponio, Luigi Ciavarelli, Ennio

Tozzi . La coprotagonista, pianellese, Daniela Faieta, è stata Miss Abruzzo nel 2003 e finalista a Miss Italia nello stesso anno; lo scenografo, Walter Belli, un collaboratore abituale di Pupi Avati, è di Penne; il capo della setta di duri, Thomas Rosati, è di Francavilla al Mare (CH), mentre i duri sono quasi tutti di Silvi e Atri (TE).

Gli arredi e i costumi vengono curati da Valeria Di Claudio e Rosaria De Iuliis, alle musiche il pianista Paolo Pagannone e l'artista Rom Alexian Santino Spinelli.

La realizzazione dell'opera è stata resa possibile, oltre che dal sostegno dei tanti Enti Pubblici sopra citati, dalla generosità veramente incredibile di numerosi Sponsor che qui pubblicamente ringraziamo e che speriamo di gratificare nel migliore dei modi nel corso del 2007 quando il Film verrà proiettato in tutti i Comuni coinvolti e nei maggiori Festival Nazionali e Internazionali di categoria.

Il Film dopo la proiezione in Anteprima Nazionale al Cinema Circus di Pescara, è stato presentato come Evento Speciale al Santena Film Festival di Torino alla presenza del Regista Enzo G. Castellari e dell'Attrice Americana emergente Suzy Lorraine.

A Maggio 2007, dopo essere stato selezionato nella cinquina delle opere finaliste al V Festival Internazionale del Cinema svoltosi a Campobasso il Film *Uno Specchio*

per Alice Si è classificato al 1° Posto come il più votato dalla critica e dal pubblico per la Categoria Nazionale e al 3° Posto della Sezione Internazionale dopo l'Inglese *The Living and the Dead* di Simon Rumley e *Metamorphosis* una coproduzione USA –Canada – Ungheria che vanta la presenza dell'Attore Christopher Lambert.

2008 Viene pubblicata la II Edizione aggiornata della Monografia dedicata a Clint Eastwood 2010 IL Cineclub Bergman di Siracusa assegna il "Premio Bergman" a Gianni Di

Claudio nel corso della Prima Edizione del "Floridia Film Festival" dedicandogli una serata a ricostruire il proprio excursus con interviste, domande del pubblico e proiezioni di estratti dei suoi Film.

2011TARDA ESTATE, vede la luce il lungometraggio (116') di Interviste a Testimoni Abruzzesi sulla II Guerra Mondiale corredate da foto, filmati e documenti d'epoca a ricostruire i molteplici aspetti e orrori di quella immane catastrofe che è stato il conflitto che ha coinvolto e sconvolto tutte le nazioni e

milioni di individui. Il Film, realizzato da Valeria e Gianni Di Claudio, si fa apprezzare nella società civile, nelle città ferite dal conflitto e nelle Scuole di ogni ordine rivelandosi uno straordinario strumento di presa di coscienza e didattica per il forte impatto delle parole dei Testimoni e la sicura presa delle immagini.

2012 LA VALLE DI MARMO, di nuovo in coregia, Valeria e Gianni Di Claudio realizzano un Lungometraggio a soggetto di 106' sulla resistenza in Abruzzo. Il Film, ambientato nell'estate del 44, oltre ad attori abruzzesi di nome come Giuseppe Pomponio, Maria Lucia Colombo, Carlo Sacco, Franca Arborea, Francesco Di Rocco e Riccardo Di Sante, si avvale dello splendido debutto di un ragazzino in ruolo di protagonista, Federico Stigliano, del solido apporto di caratteristi presi dalla società civile come Lucio Labbro Francia, Pasquale Piscella e Vittorio Spadaccini e delle performances di gente già addentrata nel mondo del cinema come Manola Rotunno, la protagonista di **Uno specchio per Alice**, e Francesco Massaccesi. Tanti i visi rubati alla realtà contadina e due presenze eccellenti, in ruoli chiave, come quella del regista croato Luca Krstic e quella del nostro maestro di film polizieschi e western Enzo G. Castellari, recentemente rimbalzato di nuovo alla notorietà internazionale come maestro di Quentin Tarantino.